



COMUNE DI LA CASSA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.50

OGGETTO:

Piani Territoriali Integrati - Manifestazione di interesse

L'anno duemilasette addì quattordici del mese di giugno alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome			Presente
1. NEPOTE	Giovanni	- Sindaco	Sì
2. CASALE	Arch. Alberto Maria	- Assessore	Sì
3. PENNA	Luigi	- Assessore	Sì
4. FAURO	Danilo	- Assessore	Sì
5. GUADAGNO	Filomena	- Assessore	No
Totale Presenti:			4
Totale Assenti:			1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signora RAVINALE Dr.ssa Caterina il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore competente

Dato atto che:

- La Giunta Regionale, con deliberazione n. 55-4877 del 11/12/2006 pubblicata sul B.U.R. Piemonte n. 1 del 04/04/2007, ha emanato il Bando Regionale "Programmi Territoriali Integrati" per gli anni 2006-2007.
- I Programmi Territoriali Integrati (P.T.I.) si inseriscono nel nuovo disegno di pianificazione regionale rappresentano lo strumento per l'integrazione delle future risorse europee nazionali e regionali, sulla base delle vocazioni territoriali e delle capacità delle comunità locali di elaborare ipotesi progettuali in grado di innescare nuovi processi di sviluppo.
- I programmi Territoriali Integrati promuovono sostanzialmente lo sviluppo sotto il profilo economico, ambientale, culturale e sociale e sono lo strumento mediante il quale un insieme di attori interessati allo sviluppo strategico dei territori elaborano e realizzano progetti condivisi per valorizzare le potenzialità locali.
- I P.T.I. sono rappresentati da Enti Locali associati che rappresentano il partenariato istituito a livello territoriale e sono riferiti ad Enti con una popolazione di almeno 15.000 abitanti (art. 3 del Bando Regionale).
- Negli studi preliminari e nei contatti istituzionali e tecnici intercorsi tra i Comuni interessati è risultato che l'area vasta comprendente Venaria Reale, I Comuni della Mandria con la Comunità Montana Val Ceronda e Casternone, Ciriè e i Comuni limitrofi possono costituire un insieme territoriale omogeneo con notevoli potenzialità dal punto di vista ambientale-paesaggistico, economico, sociale, turistico ed infrastrutturale.
- Nel corso di tali contatti istituzionali e tecnici è emersa l'opportunità di designare quale Comune capofila del Piano Territoriale Integrato la Città di Venaria Reale, in relazione alla presenza del complesso monumentale della Reggia e alle caratteristiche territoriali e demografiche.
- Il P.T.I. è volto alla realizzazione di un obiettivo generale di accompagnamento al cambiamento dell'area interessata al fine di costruire un sistema di offerta turistica complementare ed integrativa rispetto alle opportunità offerte dall'apertura al pubblico della Reggia e di quelle ospitate all'interno del Parco della Mandria. Le linee direttrici generali del Piano, elaborate in seguito agli incontri intercorsi tra i vari Enti interessati, sono in estrema sintesi le seguenti:
 - diversificazione e diffusione del sistema dell'accoglienza;
 - recupero delle fasce fluviali attraverso la riqualificazione delle attività produttive su esse insistenti ed alla valorizzazione dei corridoi ecologici e dei paesaggi;
 - potenziamento e diffusione di un sistema qualificato di servizi alla persona e alle imprese in grado di accompagnare i profondi cambiamenti della struttura territoriale in corso;
 - ottimizzazione e fluidificazione delle infrastrutture e delle reti dei trasporti ma anche sviluppo di sistemi di trasporto personale e collettivo ambientalmente ed energeticamente sostenibili;
 - realizzazione di azioni di promozione e marketing turistico dell'area, compresa la progettazione e l'adozione di "brand" dedicati alle produzioni locali di qualità e tipiche.
- In base a quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del Bando Regionale gli Enti interessati dal P.T.I. si dovranno associare, qualora il Piano venga ammesso a finanziamento, secondo quanto previsto dal Titolo II Capo V del D.Lgs. 267/2000.

- Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. n° 267 del 18.08.2000 circa la regolarità tecnica e contabile rispettivamente dei servizi interessati.

Ad unanimità

D E L I B E R A

1. Di manifestare l'interesse di aderire al P.T.I. comprendente l'area vasta dei territori delle città di Venaria Reale, dei Comuni della Mandria con la Comunità Montana Val Ceronda e Casternone, di Ciriè e dei Comuni ad esso limitrofi impegnandosi, in caso di finanziamento del Piano, ad associarsi secondo quanto previsto dal Titolo II Capo V del D.lgs. 267/2000.
 2. Di dare atto che la decisione definitiva è subordinata all'adesione da parte della Comunità Montana Val Ceronda e Casternone al suddetto P.T.I.
- Successivamente, con votazione unanime

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.